



*Si all'intervento
in Afghanistan
contro il
terrorismo.
Sdegno e
cordoglio per
gli attentati
terroristici
dell'11 settembre
a New York
e a Washington*

Sconfiggere il terrorismo

Il Consiglio provinciale di Modena ha detto sì all'intervento diretto in Afghanistan approvando sia il documento della maggioranza, presentato dal capogruppo Ds Maino Benatti, sia quello di Forza Italia, illustrato dal capogruppo Massimo Bertacchi. Unico voto contrario quello del rappresentante di Rifondazione, Alfredo Silvestri, che comunque ha ritirato il suo documento nel quale, oltre a esprimere solidarietà per il popolo americano, chiedeva "la fine immediata della

guerra". Il voto incrociato dei due documenti da parte del centrosinistra e del Polo esprime la "sintonia con il voto espresso dal Parlamento a larghissima maggioranza" ha sottolineato Bertacchi ricordando che si tratta di scegliere "tra occidente e integralismo criminale: l'attentato nell'11 settembre ha colpito tutti. Siamo parte di un'alleanza che ha l'obiettivo di estirpare il terrorismo e combattere i paesi che lo appoggiano".

Battere il terrorismo è anche l'obiettivo comune ricordato da Benatti, che ha sottolineato come l'Onu abbia riconosciuto la legittimità dell'azione militare. Per Benatti, inoltre, è necessario aprire al più presto corridoi per gli aiuti umanitari e proseguire "l'attività politica e diplomatica che permetta di raggiungere una pace durevole, nel Medio Oriente e in tutto il mondo, per fare prevalere le ragioni del dialogo e della civile convivenza tra i popoli". "Si tratta di un intervento necessario per difenderci dal terrorismo - ha aggiunto Mauro Cavazzuti (Margherita)

- ma resta una decisione sofferta, assunta con spirito di responsabilità e con l'auspicio che l'azione militare sia breve".

Silvestri ha ribadito la posizione contraria alla guerra: "ha provocato centinaia di morti e milioni di profughi senza catturare neanche un terrorista: soffrono solo i popoli. Serve un intervento di polizia internazionale dell'Onu".

Il dibattito del Consiglio segue le precedenti unanimi prese di posizioni dei consiglieri provinciali di ferma condanna degli attentati terroristici di martedì 11 settembre alle torri del World Trade Center di New York e alla sede del Pentagono di Washington.

Nella seduta straordinaria del 12 settembre infatti il presidente Pattuzzi, a nome della giunta, ha manifestato "il cordoglio alle famiglie americane colpite dal lutto e solidarietà all'intera comunità degli Stati Uniti d'America in questo difficile momento" e sottolineato che "gli attentati contro gli USA colpiscono e offendono l'intera comunità internazionale e richiedono fermezza nella lotta contro il terrorismo per difendere i valori di libertà e pacifica convivenza fra i popoli che sono alla base del mondo democratico". Posizione fatta propria all'unanimità dal Consiglio in un documento approvato si auspica una rapida individuazione dei responsabili di questo crimine contro l'umanità e che "dalle ceneri di questa immane tragedia possano riemergere con forza prospettive di pace in tutto il mondo, giustizia per tutti i popoli e azioni che evitino il ripetersi di ogni follia omicida".

